



Un nuovo Piano Regolatore fra le priorità della Giunta. Via alla pianificazione del litorale

L'assessore all'urbanistica spiega gli indirizzi imprescindibili dello strumento che cambierà il volto della città

IL PROGETTO Marinella ma non solo. Soprattutto la redazione di un nuovo piano regolatore che dovrà essere uno strumento agile e condiviso per consentire alla città di dare risposte efficaci ed efficienti di fronte alle richieste di cambiamento. L'assessore all'urbanistica Roberto Bottiglioni spiega a Sarzana Notizie obiettivi e ambizioni di un'Amministrazione chiamata a ripensare l'intero territorio comunale.

“La Giunta –scrive Bottiglioni- sta accingendo ad elaborare il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), lo strumento urbanistico deputato per eccellenza a determinare gli scenari futuri della nostra città. Si dovrà ripensare l'intero territorio comunale maturandone un'esauriente conoscenza, sia sotto il profilo paesistico-ambientale che sotto quello storico-culturale, arricchita da un'approfondita indagine sui processi di trasformazione fisica e morfologica e sulle modificazioni sociali ed economiche nel frattempo intervenute. La Giunta coinvolgerà fin da subito l'intera Città nell'elaborazione del P.U.C: a tal fine (prima ancora di affidare ad un bando pubblico il compito di individuare chi dovrà redigere il PUC) sottoporrà all'attenzione delle Consulte territoriali, delle associazioni cittadine ed infine alla valutazione del Consiglio Comunale, le linee guida che dovranno connotare il Piano e rappresentare per i suoi estensori l'humus e, al tempo stesso, i limiti.

Gli indirizzi non potranno che essere generali e di massima attingendo a quanto di eccellente nel frattempo si è affermato in urbanistica. Si farà riferimento, per esempio, alla **imprescindibilità di uno sviluppo sostenibile del nostro territorio**, capace cioè di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere quelli delle generazioni future;

al **contenimento del consumo del territorio**, favorendo il riuso, il costruire sul costruito come riqualificazione e completamento piuttosto che espansione, la crescita attraverso il recupero urbano, la riconversione di aree o edifici dismessi; alla **qualità urbana come requisito essenziale per ogni progetto di riqualificazione**, nella convinzione che la qualità e la bellezza architettonica non sono un'inutile astrazione, ma componenti indispensabili per la ricaduta che hanno sulla vita della comunità; alla **partecipazione**, quale strumento abituale

di condivisione delle scelte pianificatorie e di trasformazione urbana.

Oltre a ciò, le linee guida non potranno esimersi dal sottolineare alcune peculiarità proprie del nostro territorio per indicare agli estensori del P.U.C. alcuni temi irrinunciabili sui quali cimentarsi. Primo fra tutti, la **conservazione e valorizzazione del Centro storico di Sarzana**, sviluppando l'assioma per cui ‘Sarzana è, principalmente, il suo Centro storico’. Un altro importante spunto di riflessione per i redattori potrà riguardare la **Città e le sue frazioni**, in modo da evidenziare le naturali vocazioni delle frazioni, rendendole più dense di significato e di vita, valorizzando la loro immagine ed attenuandone la dipendenza dal Centro. Sarà infine opportuno indurre gli estensori del Piano ad approfondire il tema della **relazione della Città con il fiume Magra ed il territorio del Parco**”.

E veniamo al Progetto Marinella. “La recente approvazione della Variante normativa al Piano del Parco di Montemarcello-Magra da parte del Con-

siglio Regionale della Liguria e la decisione della Capitaneria di Porto della Spezia di rideterminare la linea demaniale lungo il litorale di Marinella in conseguenza della forte erosione marina di questi anni- ci spiega ancora l'assessore all'urbanistica- hanno creato i presupposti perché possa essere interamente e fin da subito (si ritiene di avviare le procedure entro dicembre 2010) pianificato il litorale della nostra frazione ed in particolare quel tratto di territorio che dalla strada litoranea arriva al mare. E tutto ciò mentre si stanno perfezionando gli atti per consentire agli abitanti dell'antico borgo di continuare a risiedere a Marinella nelle loro abitazioni ristrutturate. Non si tratta certamente del “Progetto Marinella”, ma costituisce pur sempre il primo avvio del “Progetto”, visto che verrà riorganizzata e progettata una porzione del territorio (i cui scenari risultano già in parte presenti e tratteggiati nel “Progetto Marinella”) estremamente significativa e strategica per il rilancio della frazione, strettamente legato alla riqualificazione della spiaggia (sia libera che attrezzata) e degli stabilimenti balneari; alle attività commerciali, ricettive, ricreative e sportive, alla corretta previsione degli spazi pubblici e privati (parcheggi e verde, in particolare).

Ridisegnando il litorale, verrà posta una speciale attenzione al perseguimento di due obiettivi che l'Amministrazione Comunale reputa irrinunciabili: favorire la destagionalizzazione turistica

creando le condizioni per cui Marinella possa vivere e pulsare per tutti i dodici mesi dell'anno; riaffermare il valore sociale ed ambientale rappresentato dalla spiaggia libera di Marinella, pur intervenendo doverosamente sull'attuale disordine e degrado.

A tal proposito, il nuovo sistema delle concessioni sulle aree demaniali e della gestione delle strutture balneari che insistono su tali aree, così come contemplato dalla recente normativa regionale in materia, attribuirà poteri molto più penetranti all'Amministrazione Comunale e saprà quindi garantire l'affermarsi di un ordinato sistema turistico del litorale, rispettoso dei diritti degli utenti e capace di offrire servizi di qualità. La riqualificazione dell'intero litorale di Marinella conferirà alla frazione l'aspetto che le è dovuto: di località turistica balneare in grado di competere con la vicina Toscana; tutto ciò in attesa che l'attuazione delle altre previsioni contenute nel “Progetto Marinella” (in particolar modo, la valorizzazione della piana, il recupero del borgo antico ed il potenziamento della fattoria) facciano della frazione non solo una località turistica competitiva, ma unica per le peculiarità che la contraddistinguono.

**BOTTIGLIONI:
I CITTADINI DOVRANNO
CONTRIBUIRE ALLA
REDAZIONE DEL PUC**

**A MARINELLA SI PARTE
CON IL RECUPERO
DEL BORGH PER
TUTELARE I RESIDENTI**

